



**ISTITUTO COMPRENSIVO MARINA DI CERVETERI**

via Satrico, 27/E - 00052 Marina di Cerveteri - Cerveteri (Roma)

Tel. e Fax +39.06.99.02.422 - [RMIC891007@istruzione.it](mailto:RMIC891007@istruzione.it) - Distretto30

Cod. Fisc. 91017180588 - codice mecc.: RMIC891007 - [www.icmarinadicerveteri.it](http://www.icmarinadicerveteri.it)

---

# PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

## PER GLI ALUNNI STRANIERI

a cura della Commissione Inclusionione  
anno scolastico 2015/2016



## Premessa

*“Vivere insieme in una società diversificata è possibile solo se possiamo vivere insieme in pari dignità (...) l'apprendimento e l'insegnamento delle competenze interculturali sono essenziali per la cultura democratica e la coesione sociale.”*

*“(...) l'apertura e la condivisione reciproche sono elementi della pluriappartenenza culturale; entrambe costituiscono le regole di coesistenza fra singoli e i gruppi, che sono liberi di praticare le culture da loro scelte, con il solo limite del rispetto degli altri.*

*Il dialogo interculturale è dunque importante per gestire la pluriappartenenza culturale in un contesto multiculturale. È uno strumento che permette di trovare sempre un nuovo equilibrio identitario, rispondendo alle nuove aperture o esperienze e aggiungendo all'identità nuove dimensioni, senza per questo allontanarsi dalle proprie radici.”*

Libro Bianco sul dialogo interculturale “Vivere insieme in pari dignità”  
Consiglio d'Europa  
Strasburgo 7 maggio 2008

Il protocollo di accoglienza è un documento che predispone e organizza le procedure che la scuola intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri attraverso l'accoglienza di ciascun alunno, della famiglia immigrata, lo sviluppo linguistico e l'approccio interculturale.

## Finalità

L'inclusione scolastica è il processo che realizza il diritto allo studio di tutti gli alunni, compresi quelli che si segnalano per la presenza di disabilità, bisogni educativi speciali, difficoltà di sviluppo, di apprendimento e/o di socializzazione. Il “Protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri” è uno strumento che fornisce informazioni ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche di inclusione di questi alunni per facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale.

Attraverso questo documento ci si propone di:

- definire pratiche condivise da tutto il personale all'interno delle scuole del nostro Istituto Comprensivo in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- definire i ruoli ed i compiti degli attori del processo di inclusione scolastica;
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli di piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le “storie” di ogni alunno;
- favorire un rapporto collaborativo con la famiglia;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (iscrizione e inserimento a scuola degli alunni stranieri);
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
- educativo-didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento

dell'equipe pedagogica e didattica, insegnamento dell'italiano come seconda lingua);  
- sociale (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio).

L'adozione del "Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri" è finalizzato ad attuare le indicazioni normative che si riferiscono alla Legge Quadro n. DPR 394 del 1999, ai successivi decreti applicativi e alle "*Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*" (C.M. 1 marzo 2006).

## **Commissione accoglienza per l'Intercultura**

La Commissione Accoglienza è formata:

- dal dirigente Scolastico
- dai componenti della Commissione Intercultura, nominata dal Collegio ad inizio anno.

Ha il compito di:

- seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri neo-arrivati o comunque da inserire in un progetto di accoglienza, a partire dal momento della richiesta di iscrizione a scuola;
- gestire i rapporti con le famiglie in collaborazione con i coordinatori di classe e, se necessario, con l'ausilio di mediatori culturali;
- fornire, al Consiglio di classe interessato, le schede ed i materiali derivanti dalla prima fase di accoglienza e le schede informative del paese di origine degli alunni immigrati;
- monitorare le attività programmate per gli alunni stranieri, rilevando le difficoltà da loro incontrate ed i risultati ottenuti;
- raccordarsi con le agenzie del territorio per definire percorsi integrati di inclusione riferiti all'intercultura e all'accoglienza degli alunni stranieri.

## PRIMA FASE DI ACCOGLIENZA

<b>FASI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Materiale</b>
<p><b>Domanda di Iscrizione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire informazioni e indicazioni generali sulla scuola</li> <li>- Richiedere la necessaria documentazione anagrafica, sanitaria e il curriculum scolastico pregresso</li> <li>- Fissare un appuntamento con un referente della Commissione Accoglienza</li> </ul>	<p>Al momento del primo contatto con la scuola</p>	<p>Persona designata della Segreteria didattica</p> <p>Referente Commissione Intercultura</p>	<p>Materiale informativo plurilingue</p>
<p><b>Colloquio con genitori e alunno</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta di informazioni sull'alunno e la famiglia, sulla storia scolastica e sul progetto migratorio dei genitori</li> <li>- Aiuto nella compilazione della domanda</li> </ul>	<p>Su appuntamento, nei giorni successivi al primo contatto con la scuola</p>	<p>Docente della Commissione Accoglienza</p>	<p>Scheda di rilevazione dati</p> <p>Opuscolo informativo plurilingue sull'organizzazione dell'Istituto (CARTA DI PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA)</p>

di iscrizione e nella scelta delle opzioni offerte dalla scuola			
<b>Approfondimento della conoscenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevazione della situazione di partenza dell'alunno tramite test di livello secondo il Framework *</li> <li>- Presentazione dell'organizzazione della scuola (orari, attività...) e visita dell'ambiente scolastico</li> </ul>	Uno o più incontri nell'arco della prima settimana dall'ingresso a scuola dell'alunno	Docente della Commissione Accoglienza (eventualmente affiancato dal mediatore linguistico culturale)	Griglie di osservazione  Modello di accertamento della maturità culturale e delle competenze in L2 sulla base del Framework.  Prove logico matematiche  Test sulla conoscenza di una lingua straniera

\* La valutazione iniziale dell'alunno è necessaria per garantire un adeguato inserimento sociale e scolastico che permetta la migliore valorizzazione delle competenze già possedute dall'allievo e la rilevazione dei suoi bisogni.

## INSERIMENTO DEGLI ALUNNI NELLE CLASSI

PERSONE COINVOLTE	AZIONI	TEMPI
Commissione accoglienza	<p>-Propone l'assegnazione della classe, tenendo conto delle disposizioni legislative (DPR 394/99) e delle informazioni raccolte durante la prima fase di accoglienza *</p> <p>-Valuta le informazioni utili sulle classi della stessa fascia, prendendo in considerazione:                      la presenza di altri alunni provenienti dallo stesso paese,                      la complessità delle classi (disagio, alunni H, DSA...),                      la ripartizione di alunni per classe per evitare la costituzione di sezioni con predominanza di alunni stranieri*</p>	Prima dell'inizio delle attività scolastiche
Coordinatore di classe	<p>-L'insegnante coordinatore, contattato da un referente della Commissione Accoglienza, informa del nuovo inserimento il Consiglio di classe, che attiverà tutte le strategie educative possibili per un intervento adeguato</p> <p>-L'insegnante in servizio accoglie il nuovo alunno e lo presenta alla classe</p>	Prima accoglienza in classe
Consiglio di classe	-Favorisce l'integrazione nella classe del nuovo	Prima accoglienza in classe



	<p>alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina in relazione alle competenze del nuovo alunno</li> <li>-Prende informazione sui percorsi di alfabetizzazione o di consolidamento linguistico che potranno essere attuati sulla base delle risorse disponibili, in orario scolastico ed extrascolastico</li> <li>-Programma la possibilità di uscita dall'aula per interventi individualizzati di supporto anche in piccolo gruppo con altri alunni dello stesso livello linguistico</li> <li>-Mantiene i contatti con i docenti che seguono l'alunno nelle attività di recupero</li> </ul>	
Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Applica in concreto l'adattamento ai programmi</li> <li>-Determina il riallineamento all'attuale percorso di studi</li> <li>-Elabora il piano di studio personalizzato **</li> </ul>	Fase di frequenza successiva

\*Gli studenti stranieri vanno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica o a una classe immediatamente inferiore.

L'iscrizione può essere richiesta in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

DPR 394/1999 art. 45

\*Il piano di studio personalizzato può prevedere che siano abbandonate temporaneamente più discipline a favore dell'insegnamento di L 2.

Uno degli obiettivi prioritari nell'integrazione degli alunni stranieri è quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale.

*“Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”* (C.M. 1 marzo 2006).

## VALUTAZIONE

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi...”

DPR 122/2009 art.1 c.3

“Il Collegio docenti definisce, in relazione al livello di competenze dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento...”

DPR n. 394 del 31 agosto 1999

Di conseguenza anche la valutazione deve essere adattata al percorso personale dell’alunno.

VALUTAZIONE INTERMEDIA	Tiene conto principalmente dei progressi dell’alunno nell’apprendimento dell’italiano come lingua per la comunicazione, degli obiettivi trasversali di partecipazione, attenzione, impegno, cura del materiale scolastico, capacità di stabilire relazioni con i compagni e con i docenti, rispetto delle regole.
VALUTAZIONE FINALE	<ul style="list-style-type: none"><li>-prende in considerazione i progressi fatti dall’alunno, gli obiettivi raggiunti, la motivazione, l’impegno e soprattutto le potenzialità di apprendimento dimostrate;</li><li>-fa riferimento ad una pluralità di elementi fra i quali centrale risulta la previsione di sviluppo;</li><li>-attribuisce particolare importanza al confronto tra la situazione iniziale dell’alunno e quella finale;</li><li>-tiene conto non solo dei contenuti disciplinari, ma anche del livello di autonomia, di partecipazione, di impegno, continuità e rispetto delle regole.*</li></ul>

*\*“Linee Guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri” (C.M. 1 marzo 2006).*

## **Normativa**

DPR n. 394 del 31 agosto 1999

Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti le discipline dell’integrazione e norme sulla condizione dello straniero

C. M. n. 24 del 1 marzo 2006

Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri

C. M. n. 2 dell’8 gennaio 2010

Indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana